

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2026, n. 13-2510

**Assemblea 5T S.r.l. convocata per il giorno 29 aprile 2026, in prima convocazione, e per il 5 maggio 2026, in seconda convocazione. Valutazione degli obiettivi per l'esercizio 2025. Indirizzi al Rappresentante regionale.**



Seduta N° 159

Adunanza 04 MAGGIO 2026

Il giorno 04 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GALLO - Gian Luca VIGNALE

#### **DGR 13-2510/2026/XII**

#### **OGGETTO:**

Assemblea 5T S.r.l. convocata per il giorno 29 aprile 2026, in prima convocazione, e per il 5 maggio 2026, in seconda convocazione. Valutazione degli obiettivi per l'esercizio 2025. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la società 5T S.r.l. è stata costituita, ai sensi degli artt.2602 e seguenti del Codice civile, con atto datato 8 luglio 1992, repertoriato con n. 287640, raccolta n.34393, del notaio dott. Astore Placido;
- la Regione Piemonte è socio della 5T S.r.l. in attuazione dell'articolo 53 rubricato 'Innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto' della Legge regionale n.9/2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007", con una partecipazione al capitale sociale del 44%, ai sensi della D.G.R. n. 49-8348 del 03/03/2008 "Art. 53 della L.R. 09/2007. Approvazione della bozza di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino e GTT SpA per l'acquisizione di quote di 5T s..r.l. da parte della Città di Torino e della Regione Piemonte" e della D.G.R. n. 75-8227 del 20/12/2018 "Acquisizione quota di GTT nella società 5T Srl - Attuazione della L.R. n. 7 del 29 giugno 2018 art. 2 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020", come da D.G.R. n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Dato atto che:

-la società 5T S.r.l. è a capitale interamente pubblico, in quanto è partecipata oltre che dalla Regione Piemonte, da Comune di Torino e da Metro Holding Torino (MHT) S.r.l., che è a socio unico Città metropolitana di Torino, ed opera quindi in regime di "in house providing" ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) e dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- l'Assemblea sociale ha, da ultimo, in data 19 luglio 2017, approvato lo statuto vigente con il voto favorevole della Regione Piemonte (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 27-5357 del 17.7.2017), come da verbale repertoriato con n.10.161, fascicolo n.7.661, del notaio dott. Alessandro Stefani;

- ai sensi dell'art. 2, rubricato 'oggetto sociale' dello Statuto di 5T: << La società ha ad oggetto lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 L. Reg. Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. oltreché correlate e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità. In particolare, la società eserciterà le seguenti attività di impresa: - sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS; - servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati; - sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini; - sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino; - sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore; - sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati; - studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE; - acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità >>;

- in data 12.01.2022 è stato firmato dalla Regione Piemonte il patto parasociale (di cui alla D.G.R. n. 20-4388 del 22.12.2021) con gli altri due soci, Comune di Torino e Metro Holding Torino (MHT) S.r.l., che prevede tra l'altro nell'art.3 che: << l'unitarietà del controllo analogo esercitato in forma congiunta possa essere garantita attraverso lo svolgimento di un Tavolo di coordinamento partecipato dai rappresentanti dei soci >>;

- ai sensi dell'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, sottoscritto da Regione Piemonte:

- (i) compete a detto Tavolo di coordinamento dei soci, tra l'altro, << verificare l'andamento economico finanziario della Società >> e << operare valutazioni congiunte sulle materie previste dall'art. 13 dello statuto, tra cui, in particolare, il piano strategico, il bilancio e le decisioni prospettiche >>;

- (ii) << le valutazioni relative ai punti precedenti sono assunte dal Tavolo di Coordinamento all'unanimità di Soci presenti. I Soci si impegnano ad assumere in Assemblea deliberazioni coerenti con le decisioni assunte dal predetto Tavolo >>.

Preso atto della convocazione a firma del Presidente di 5T S.r.l., trasmessa al Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro per il giorno 29 aprile 2026, in prima convocazione, per il 5 maggio 2026, in seconda convocazione, dell'Assemblea ordinaria dei Soci di 5T S.r.l. con il seguente ordine del giorno:

<< 1. Comunicazioni del Presidente

2. Approvazione Bilancio al 31/12/2025: deliberazioni inerenti e conseguenti

3. Presentazione Relazione sul Governo societario e Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza

4. Approvazione Budget 2026: deliberazioni inerenti e conseguenti

5. Consuntivazione Obiettivi Societari 2025

6. Rinnovo cariche sociali

7. Varie ed eventuali >>

Dato atto, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", che:

- è stata acquisita dal Settore, tra l'altro, la seguente documentazione trasmessa da 5T S.r.l.:

- Bilancio d'esercizio al 31.12.2025, corredato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c. del Consiglio di Amministrazione;

- Relazione della Società di Revisione indipendente datata 08.04.2026;

- Relazione del Collegio Sindacale ai Soci datata 09.04.2026;

- ai sensi dell'art. 22 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di bilancio: *"il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio può essere presentato ai soci per l'approvazione entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora, a giudizio dell'organo amministrativo, lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società"*;

- in data 25.06.2025 l'Assemblea di 5T S.r.l. ha approvato il 'budget 2025' (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 1-1284 del 25/06/2025);

- in data 18.03.2026 il Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. ha approvato il progetto di Bilancio d'esercizio 2025 ex art.2423 c.c. corredato tra l'altro dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione esercizio 2025;

- dal punto di vista economico, il risultato netto 2025 risulta un utile d'esercizio d'importo pari a 312.613,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2025 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- risultato netto d'esercizio in netta diminuzione di circa -244,5 migliaia di euro (-44%) rispetto al 2024 ma nettamente superiore all'utile previsto a 'budget 2025' d'importo pari a circa 53,2 migliaia di euro;

- valore della produzione pari a circa 11,2 milioni di euro, in netto aumento di circa 1,4 milioni di euro (+14%) rispetto al 2024, anche se in diminuzione di circa -365 migliaia di euro (-3,2%) rispetto al valore previsto a 'budget 2025';

- costi per il personale in aumento di circa 506,7 migliaia di euro (+10,2%) rispetto al 2024 e di circa 52,8 migliaia di euro (+1%) rispetto al 'budget 2025', << *principalmente da attribuirsi agli importanti importi del sopraggiunto rinnovo del Contratto collettivo nazionale di settore e in particolare al fatto che al tempo dell'elaborazione e approvazione del budget per il 2025, e cioè a dicembre 2024, non erano evidentemente noti gli onerosi aumenti di costo del personale che sono derivati dal rinnovo del CCNL per il biennio 2025-26, la cui intesa definitiva è stata firmata al Ministero in marzo 2025* >>; il numero medio di dipendenti nel 2025, invece, risulta pari a 81 unità, in riduzione rispetto a 83 unità registrate nel 2024 e previste nel 'budget 2025';

- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito operativo), ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), nettamente inferiori al 2024 e comunque superiori alle previsioni di 'budget 2025';

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale si ravvisa che la situazione finanziaria al 31/12/2025 è in equilibrio ed è caratterizzata dai seguenti principali andamenti:

- importi positivi degli indicatori di solvibilità e di finanziamento delle immobilizzazioni;

- quoziente d'indebitamento complessivo (pari al rapporto tra le passività e il patrimonio netto) pari a circa 1, in lieve diminuzione rispetto al valore pari a circa 1,1 del 2024, e quoziente d'indebitamento finanziario d'importo pari a 0,06 circa in continuità rispetto al 2024;

- il risultato d'esercizio 2025 in termini di flusso di cassa risulta d'importo negativo, in netta diminuzione sia rispetto al valore positivo del 2024 sia rispetto al valore di 'budget 2025', a causa del netto incremento della voce 'rimanenze' nel 2025 rispetto al 2024, come indicato nel Bilancio al 31.12.2025;

- riguardo al rischio di liquidità alla relazione sulla gestione risulta in particolare che:

(i) << la società nel 2025 ha incassato con regolarità i crediti vantati verso il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana; si sono riscontrati alcuni ritardi di incasso su importi non rilevanti per quanto concerne i crediti vantati su attività finanziate da programmi ministeriali a causa dei ritardati incassi da parte dell'ente socio beneficiario. Si sottolinea la necessità che venga mantenuto il regolare flusso di pagamenti da parte degli Enti Soci per garantire la sostenibilità delle uscite legate alla ordinaria gestione aziendale >>;

(ii) << la società deve comunque continuare a minimizzare i rischi di liquidità connessi ai possibili ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non completa prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate >>;

(iii) << nel 2026 sarà necessaria una particolare attenzione alle tempistiche inerenti al processo di rendicontazione, fatturazione e incasso in particolare i progetti finanziati con fondi PNRR/PNC favorendo un'efficiente gestione delle risorse finanziarie >> ;

- la riserva legale al 31.12.2025 è pari a 32.215,00 euro e risulta d'importo superiore al valore da costituire nel corso degli esercizi ex art.2430 c.c., d'importo pari a 20.000,00 euro, corrispondente a un quinto del capitale sociale di 5T Srl d'importo pari a 100.000,00 euro;

- la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, contenuta in Nota integrativa, prevede di accantonare l'intero importo dell'utile d'esercizio, pari a 312.613,00 euro, a riserva straordinaria;

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:

- riguardo alla controversia con la società Alessandro Patanè Srl, di cui vengono richiamate le informative espresse dall'organo amministrativo rispettivamente nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa a proposito dello specifico fondo rischi già accantonato negli esercizi precedenti d'importo residuo al 31.12.2025 pari a circa 280 migliaia di euro: << riteniamo corretto che la Società abbia apposto esclusivamente un accantonamento a fondo rischi ed oneri relativo alle spese legali da sostenere, poiché, allo stato attuale, il rischio di soccombenza relativamente a tale contenzioso risulta estremamente remoto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto >> ;

- << a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;

- << a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C., :

- richiama lo specifico paragrafo, rubricato "Richiamo di informativa", della relazione della Società di Revisione, riguardante l'evoluzione della controversia con la società Alessandro Patanè Srl, e lo specifico fondo rischi sopra richiamato;

- in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio: << non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio dagli stessi formulata nella nota integrativa >>;

- il Tavolo di coordinamento dei soci, sopra richiamato, in data 14.04.2026, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno assembleare, ha, all'unanimità, valutato positivamente, per l'approvazione nella prossima Assemblea, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l'utile d'esercizio 2025, d'importo pari a 312.613,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto;

- il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l'utile d'esercizio 2025, d'importo pari a 312.613,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto, può essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al Rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea di 5t, convocata per il giorno 29 aprile

2026, in prima convocazione, e per il 5 maggio 2026, in seconda convocazione, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l'utile d'esercizio 2025, d'importo pari a 312.613,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto.

Dato atto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro*", che:

- ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. l'Assemblea deve essere informata sugli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'adozione o meno degli specifici strumenti di governo societario previsti dallo stesso D.lgs.;

- ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.: "*Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento*";

- è stata acquisita dallo stesso Settore la Relazione sul Governo Societario, trasmessa da 5T S.r.l., contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, c. 2, del D.lgs. n.175/2016, approvata del Consiglio di Amministrazione in data 18.03.2026 a corredo del progetto di Bilancio d'esercizio 2025;

- per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art.6, comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. (<< 2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4* >>), dalla Relazione sul governo societario risulta che la società ha relazionato sul proprio modello di organizzazione e controllo, nonché sugli indicatori attivati per la misurazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n.175/2016. Dall'esame dei parametri individuati per la misurazione del rischio aziendale la società ha rilevato << *una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta gli Amministratori nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi* >>;

- per quanto riguarda gli eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art. 6, comma 3, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta che la società, in conformità ai commi 4 e 5 dell'art. 6 dello stesso D.lgs. (<< 4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4* >>), ha così relazionato:

- si è dotata di regolamenti interni, ex art. 6 comma 3 lett. a), e di codici di condotta, ex art. 6 comma 3 lett. c);
- non si è dotata di un ufficio di controllo interno, ex art. 6 comma 3 lett. b), dando conto nella Relazione delle seguenti motivazioni: (i) << *nel corso del 2025 è entrata in operatività la nuova funzione aziendale di Compliance Normativa* >>, i cui referenti << *svolgono esclusivamente funzione di raccordo fra i referenti aziendali incaricati di seguire specifici adempimenti normativi e la Direzione Generale* >>; (ii) << *si ritiene che la Società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo. In generale, infine, la Società ritiene di aver adempiuto ai dettami dell'art. 2086 c.c., essendosi dotata di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, come sarà meglio approfondito nell'apposito paragrafo della presente relazione* >>;
- ha avviato numerose iniziative finalizzate ad obiettivi sociali ed ambientali, ex art. 6 comma 3

lett. d); nello specifico: utilizzo di 'smart-working', adozione di accordi aziendali per la conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro, attivazione di un sistema di 'welfare' aziendale, designazione del 'Mobility Manager', introduzione di un incentivo economico per gli spostamenti casa-lavoro effettuati con soluzioni di 'smart mobility', predisposizione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i., donazione annuale ad organizzazioni non profit in occasione delle festività natalizie in accordo con il personale dipendente;

- si può prendere atto della Relazione sul Governo societario di 5t S.r.l. che contiene le informative per l'Assemblea previste dall'art.6 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare;
- riguardo alla documentazione oggetto del punto in questione dell'ordine del giorno, è stata, altresì, acquisita dal Settore la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza in merito all'attività nel corso del periodo d'esercizio 2019-2025 datata 9.3.2026, trasmessa da 5T S.r.l.;
- la Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza in merito all'attività nel corso dell'esercizio 2025 non è oggetto:
  - di approvazione assembleare ai sensi dello Statuto di 5T S.r.l.;
  - d'informativa assembleare né ai sensi dello Statuto sociale né ai sensi di legge;
- pertanto, si può prendere atto della Relazione dell'Organismo di Vigilanza di 5t S.r.l. che contiene informative non oggetto di approvazione assembleare.

Dato atto, relativamente al punto 4 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", che:

- ai sensi dell'art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. tra le materie riservate alla competenza dei soci risulta anche : << l'approvazione o aggiornamento del budget economico e patrimoniale su base annuale accompagnato dalla relazione e del piano industriale e strategico predisposti dal Consiglio di Amministrazione>>;

- il Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. ha approvato nella seduta del 22/12/2025 la prima versione della proposta di 'budget 2026' e nella seduta del 18/03/2026 la versione aggiornata della proposta di 'budget 2026', sottoposta all'approvazione dell'Assemblea in oggetto;

- dal punto di vista della prospettiva economica, il risultato netto d'esercizio è previsto di valore positivo pari a 206,6 migliaia di euro, seppure in diminuzione di circa -106 migliaia di euro (-33,9%) rispetto al 2025; in particolare, si ravvisano per il 2026 i seguenti andamenti caratteristici rispetto ai dati del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025, di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea in argomento:

- diminuzione di circa -162,2 migliaia di euro (-1,4%) rispetto al 2025 del valore della produzione 2026, comprensivo dell'importo stimato pari a 300 migliaia di euro del contributo del Fondo nazionale TPL come << definito nel Verbale di intesa tra le associazioni di categoria e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 gennaio 2026 come "stabile finanziamento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2024-2026" >>;

- diminuzione d'importo previsto pari a circa -82,3 migliaia di euro (-0,8%) dei costi della produzione 2026 rispetto al 2025, determinato principalmente dai seguenti andamenti:

(i) i costi del personale sono previsti in aumento di circa 83,9 migliaia di euro (+1,5%) rispetto al 2025 per i seguenti motivi: << aumento dei minimi tabellari di CCNL e altre voci di trattamento economico derivanti dal recente rinnovo del CCNL con effetto nel 2026; costo aziendale relativo ad eventuali nuove assunzioni, per sostituzione di dipendenti usciti nel corso del 2025 e non sostituiti nell'anno (restando quindi fermo l'organico complessivo aziendale); eventuali interventi retributivi individuali >> e inserimento di << un'ulteriore lavoratrice interinale, a decorrere dal primo trimestre 2026, per far fronte agli obblighi occupazionali di legge 68/1999 >>, come risulta dal 'budget 2026';

(ii) i costi per servizi sono previsti in diminuzione di circa 458,7 migliaia di euro (-15,3%) rispetto al 2025, per la conclusione nel primo semestre di molti progetti che comportano una significativa

componente di costi esterni;

(iii) i costi per acquisti di beni, al netto della variazione delle rimanenze, sono previsti in aumento di circa 307,2 migliaia di euro (+19,5%) rispetto al 2025, a causa di alcune progetti previsti nel 2026 che comportano acquisto di infrastrutture e sistemi;

- dal punto di vista della prospettiva finanziario-patrimoniale e della redditività economica si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici per il 2026 rispetto all'esercizio 2025:

- mantenimento della situazione di equilibrio finanziario, caratterizzata da un saldo delle disponibilità liquide previsto di valore positivo pari a circa 182,6 migliaia di euro, in netto aumento rispetto al 2025 dovuto principalmente alla seguente previsione: << a causa delle lunghe e complesse procedure di controllo dei SAL da parte del Ministero dei Trasporti le fatture delle attività svolte nel 2025 verranno emesse nel corso del 2026 con conseguente slittamento dell'incasso dei crediti inizialmente previsti per l'anno in corso >>, come risulta dal 'budget 2026' con riferimento ad alcuni progetti PNRR;

- gli investimenti sono previsti pari a 407,2 migliaia di euro, in aumento di circa 187,6 migliaia di euro (+85,4%) rispetto al 2025;

- importi positivi degli indici di redditività ROI (risultato operativo per unità di capitale investito al netto delle disponibilità liquide), ROS (Risultato operativo per unità di ricavi operativi), ROE (risultato netto per unità di patrimonio netto) anche se previsti in diminuzione rispetto al 2025;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 2-2101 del 29/12/2025, ha assegnato alla stessa società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2026:

<< 1) Riduzione, rispetto ai valori del triennio 2023-2025, del rapporto (Costi dei servizi+ costi del personale)/Valore della produzione, anche attraverso il necessario allineamento con i listini CONSIP dei costi diretti per giornate uomo delle figure professionali, la riduzione del 50% dell'incidenza percentuale dei costi indiretti rispetto ai correlati costi diretti della singola figura professionale e un piano di miglioramento organizzativo della struttura;

2) Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;

3) Applicazione dell'intelligenza artificiale per la fluidificazione del flusso del traffico nelle due zone ritenute prioritarie per il miglioramento della qualità dell'aria entro il 31.10.2026;

4) Rafforzamento della cybersicurezza in attuazione della NIS2 relativamente ai sistemi informativi gestiti >>;

- nello stesso 'budget 2026', 5T evidenzia che l'importo previsto al 31.12.2026 dell'indicatore gestionale, pari al costo totale di servizi e personale per unità di valore della produzione, di cui al primo obiettivo assegnato per il 2026 dalla Regione Piemonte a 5T sopra richiamato, << non risulta in linea con il target come definito da Regione Piemonte poiché la riduzione del valore della produzione rispetto al 2025, a parità di costo del personale, determina l'aumento in percentuale dell'indicatore. Le fluttuazioni nel valore della produzione dovute alla composizione delle attività progettuali, che possono essere talvolta significative per il calcolo in funzione dei costi esterni di progetto (servizi esternalizzati), sono fisiologiche per il mix di attività tipico di 5T e non permettono di assumere un trend di costante riduzione dell'indicatore come target. Inoltre, la strategia di outsourcing adottata con il piano industriale al fine di mantenere la necessaria flessibilità dei livelli produttivi senza determinare l'ulteriore crescita dell'organico (con la conseguente crescita dei costi fissi di personale) non può essere coerente con un trend di costante riduzione dell'indicatore considerato >>;

- in data 13/03/2026, lo stesso Settore, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, ha trasmesso il 'budget 2026', come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 18/03/2026, alla Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" e alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", competenti in materia di attività del

Consorzio;

- lo stesso '*budget 2026*' s'intende approvato, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing", di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021:

- sia dalle competente Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" che, con comunicazione del 25 marzo 2026, acquisita agli atti dello stesso Settore, non ha espresso alcun elemento ostativo all'approvazione dello stesso;
- sia dalla competente Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", che non ha inviato alcun riscontro sulla documentazione ricevuta sopra richiamata;

- il Tavolo di coordinamento dei soci, sopra richiamato, in data 14.04.2026, riguardo al punto 4 dell'ordine del giorno assembleare, ha analizzato, tra l'altro, il '*budget 2026*', come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 18/03/2026, e ha, all'unanimità, valutato positivamente lo stesso per l'approvazione nella prossima Assemblea, con la raccomandazione che 5T S.r.l. presenti entro il 30.06.2026 l'aggiornamento del '*budget 2026*', contenente la revisione dei valori stimati al 31.12.2026 che consenta di prevedere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dai soci;

- si può, per quanto sopra, approvare, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., il '*budget 2026*', come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 18/03/2026, richiamando gli obiettivi già assegnati dalla Regione alla stessa società per il 2026 di cui alla D.G.R. n. 2-2101 del 29/12/2025 sopra richiamati e con la raccomandazione che 5T S.r.l. presenti entro il 30.06.2026 l'aggiornamento del '*budget 2026*', contenente la revisione dei valori stimati al 31.12.2026 che consenta di prevedere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dai soci. Tale approvazione non costituisce assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e per le attività in esso previste l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale 2026-2028.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 4 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al Rappresentante regionale, che interverrà nell'Assemblea di 5T S.r.l., convocata per il giorno 29 aprile 2026, in prima convocazione, e per il 5 maggio 2026, in seconda convocazione, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del '*budget 2026*', così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/03/2026, richiamando gli obiettivi già assegnati dalla Regione alla stessa società per il 2026 di cui alla D.G.R. n. 2-2101 del 29/12/2025 sopra richiamati e con la raccomandazione che 5T S.r.l. presenti entro il 30.06.2026 l'aggiornamento del '*budget 2026*', contenente la revisione dei valori stimati al 31.12.2026 che consenta di prevedere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dai soci. Tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, su cui si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2026-2028.

Dato atto, relativamente al punto 5 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro*", che:

- ai sensi dell'art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di competenza dei soci: (i) i soci decidono anche << *sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da almeno un socio* >>; (ii) competono ai soci anche << *le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci* >>;

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << *le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e*

delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale >>;

- l'Assemblea ordinaria del 23 giugno 2023 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.1-7095 del 22 giugno 2023), riguardo al punto dell'ordine del giorno rubricato 'rinnovo cariche sociali' ha deliberato tra l'altro di << confermare i compensi attribuiti all'Organo amministrativo nella misura di un importo annuo lordo onnicomprensivo di Euro 28.250,00, demandando allo stesso organo, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto societario di stabilirne le modalità ripartizione tra i propri componenti prevedendo che una parte di tale compenso, nella misura del 30%, sia attribuita quale remunerazione incentivante legata al raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati dai Soci alla Società >>;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 32-661 del 23/12/2024, ha assegnato alla stessa società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2025:

- << 1.Mantenimento in linea con i valori del triennio 2022-2024 del rapporto (Costi dei servizi + costi del personale)/Valore della produzione >>;
- << 2.Mantenere il risultato medio dell'indicatore sintetico di qualità sulle commesse a livelli pari o superiori a quelli del 2024 >>;
- << 3.Mantenimento al di sotto del 95% del rapporto (Costi del personale + ammortamenti)/Ricavi da contratti di servizio >>;
- << 4.verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti >>;

- con nota prot. n.266 del 07.01.2025 lo stesso Settore ha trasmesso al Presidente del Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. detta D.G.R.;

- con comunicazione del 31/03/2026 5T S.r.l. ha trasmesso allo stesso Settore in adempimento a detti obiettivi a essa assegnati la relazione finale inerente la consuntivazione dei quattro obiettivi per l'esercizio 2025;

- al raggiungimento di detti obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l'esercizio 2025 del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n.1-7095 del 22 giugno 2023 di nomina dello stesso;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali, di cui all'art.9 comma 4 della L.R. n.23/2008, nella seduta del 7 aprile 2026 ha visionato, tra gli altri, il riscontro trasmesso dalla società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025 e ha chiesto al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" di valutare gli stessi congiuntamente con gli altri soci;

- il Tavolo di coordinamento dei soci, sopra richiamato, in data 14.04.2026, riguardo al punto 5 dell'ordine del giorno assembleare, ha analizzato i riscontri trasmessi dalla società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025, e ha, all'unanimità, valutato positivamente il raggiungimento degli stessi obiettivi per l'anno 2025;

- si possono ritenere raggiunti da parte della società 5T S.r.l. i quattro obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2025 con D.G.R. n. 32-661 del 23/12/2024, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n. 32-661 del 23/12/2024, dandone comunicazione in assemblea.

Ritenuto che, per quanto riguarda il punto 6 all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo amministrativo e alla determinazione dei relativi compensi, si ritiene di chiedere il rinvio di tali incombenenti ad una successiva adunanza assembleare, al fine di pervenire ad un accordo tra i soci in conformità alle previsioni del soprarichiamato patto parasociale, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante; ciò atteso che, ai sensi della norma in materia di *prorogatio* degli

organi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, l'organo di amministrazione cessato deve essere ricostituito entro 45 giorni dalla sua cessazione.

Visti:

- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 “*Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte*”;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 “*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”;
- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 “*D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017*”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio d’esercizio 2025 di 5T S.r.l. (*punto 2*) rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all’esercizio 2025;
- il ‘*budget 2026*’ (*punto 4*) non costituisce assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale d’indirizzo; per quanto riguarda le attività previste in detto documento, l’affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell’art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull’esecuzione;
- al raggiungimento degli obiettivi 2025 da parte del Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. (*punto 5*) non è correlato nessun onere a carico della Regione; i compensi dell’organo amministrativo sono del resto a carico della stessa società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,  
la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di considerare raggiunti gli obiettivi assegnati per l’anno 2025 alla società predetta con D.G.R. n. 32-661 del 23.12.2024;

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea di 5T S.r.l., convocata per il giorno 29 aprile 2026, in prima convocazione, e per il 5 maggio 2026, in seconda convocazione:

- riguardo al punto 2 dell’ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all’approvazione del Bilancio d’esercizio 2025, redatto ai sensi dell’art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l’utile d’esercizio 2025, d’importo pari a 312.613,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto;
- riguardo al punto 4 dell’ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all’approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del ‘*budget 2026*’, come deliberato dal Consiglio di

Amministrazione nella seduta del 18/03/2026, con la raccomandazione a 5T S.r.l. in premessa richiamata. Tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, su cui si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2026-2028;

- riguardo al punto 5 dell'ordine del giorno, di comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n. 32-661 del 23/12/2024;
- riguardo al punto 6 dell'ordine del giorno, di chiedere il rinvio ad una successiva adunanza assembleare;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2510-2026-All\_1-5t\_all\_1.pdf

1.

omissis)



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

5T Srl  
Consiglio di Amministrazione  
Elenco candidature ammissibili

1. Boccardo Piero
2. Grimaldi Alberto Maria
3. Montanari Gianmarco
4. Pezzetto Giuseppe
5. Porcari Marco
6. Quaglia Luca
7. Romano Franco
8. Savasta Fiore Lionello
9. Sodano Luigi